

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA

G. MELONI e RAMPELLI. Al Ministro dell'Istruzione, università e ricerca. Per sapere – premesso che:

le norme nazionali adottate in attuazione della direttive dell'Unione europea sulla libera circolazione dei medici ed il reciproco riconoscimento dei loro diplomi, hanno previsto la riforma dei criteri per l'accesso alle scuole di specializzazione medica e la riduzione della durata dei relativi corsi, al fine di uniformare tale fase di formazione alle regole comunitarie,

nell'ambito della riforma il previgente sistema di accesso alle scuole di specializzazione decentrato a livello di singole università, è stato sostituito con un concorso nazionale, affidato ad una commissione unica costituita presso il Ministero, e la formazione di un'unica graduatoria nazionale, in base alla quale i vincitori del concorso saranno destinati alle sedi presenti in tutto il territorio nazionale;

il primo concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione medica si è svolto nel mese di ottobre 2014 e ha visto la messa a bando di appena cinquemila contratti a fronte degli oltre ottomila richiesti dal Ministero della Salute per soddisfare le esigenze del Servizio sanitario nazionale;

il concorso, al quale hanno preso parte oltre dodicimila medici, è stato svolto a mezzo informatico in quattro giorni diversi in più sedi dislocate in tutta Italia, e, stando alle denunce fatte dai candidati, alcune di queste non erano dotate delle caratteristiche stabilite nel bando di concorso;

inoltre, durante lo svolgimento avrebbero avuto luogo diverse irregolarità, riportate anche nei verbali del Ministero dell'istruzione, tra le quali commissioni particolarmente disattente nella vigilanza dei candidati, computer connessi ad internet, blackout di alcuni pc e/o intere sedi con ripetizione della prova da parte dei candidati dopo decine di minuti tempo durante il quale i concorrenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi tra loro, cellulari a disposizione dei candidati, mancato rispetto delle direttive presenti nel bando per l'assegnazione dei candidati alle postazioni;

durante lo svolgimento del concorso si è altresì verificata un'inversione dei quiz tra due diverse aree, quella medica e quella dei servizi clinici, che ha determinato dapprima una comunicazione del MIUR ai partecipanti al concorso per avvisarli che avrebbero dovuto ripetere le prove oggetto di inversione;

successivamente, invece, è stata istituita una Commissione di esperti che ha stabilito che non fosse necessario annullare integralmente le prove poiché solo alcuni quesiti non risultavano intercambiabili tra le due aree, e che solo tre di questi sarebbero stati oggetto di annullamento;

in esito a tale valutazione il Ministero ha deciso di neutralizzare solo due dei tre quesiti da annullare, di fatto riducendo quelli validi ai fini dell'attribuzione del punteggio da trenta a ventotto;

come riportato anche da fonti giornalistiche tali accessi nei compiti non sono stati verbalizzati, né vi è traccia dei punteggi precedenti alla decisione di intervenire sulle prove già svolte;

parte dei medici esclusi dalle graduatorie si è rivolta alla giustizia amministrativa, mentre il MIUR ha redatto una nota inviata all'Avvocatura nella quale evidenzia le ripercussioni economiche che originerebbero dall'accoglimento di tali ricorsi;

lo scorso 28 febbraio, data ultima entro la quale doveva essere bandito il prossimo concorso, sul sito del MIUR è stato pubblicato un comunicato stampa con il quale si annunciano le modifiche proposte al regolamento per lo svolgimento del prossimo concorso, tra le quali quella relativa alle modalità di scorrimento delle graduatorie in base alle preferenze espresse dai candidati, modalità che in occasione del primo concorso hanno formato l'oggetto di gran parte dei suddetti ricorsi;

se sia informato dei fatti esposti in premessa e quali urgenti iniziative intenda assumere in merito alle irregolarità verificatesi e al fine di sanare la posizione dei candidati ricorrenti.

GIORGIA MELONI

RAMPELLI